

DELIBERAZIONE N. <u>712</u>	DEL <u>30 SET. 2015</u>
Oggetto: Approvazione del "Regolamento per il conferimento e la graduazione degli incarichi dirigenziali".	

Esercizio 2015 Conto _____ Sottoconto n. _____ Centro di costo _____ Budget - assegnato: €..... - utilizzato: €..... - presente atto €..... - Residuo : €..... Scostamento budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Servizio Risorse Economiche _____	<p style="text-align: center;">DIRETTORE AMMINISTRATIVO</p> <p style="text-align: center;">Dott. Guglielmo Di Balsamo</p> <p style="text-align: center;"><i>Guglielmo Di Balsamo</i></p> Proposta n° <u>1</u> del <u>25 SET. 2015</u>
--	---

<p style="text-align: center;">PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO</p> <p style="text-align: center;"><i>favorevole</i></p> <p style="text-align: center;">Data <u>29-9-2015</u></p> <p style="text-align: center;"><i>[Firma]</i></p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE SANITARIO</p>	<p style="text-align: center;">PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</p> <p style="text-align: center;">_____</p> <p style="text-align: center;">Data _____</p> <p style="text-align: center;">_____</p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</p>
--	--

Parere del Direttore Scientifico _____ data _____ Firma _____	Parere del Direttore Scientifico _____ data _____ Firma _____
---	---

La presente deliberazione si compone di n° __ pagine di cui n° __ pagine di allegati che ne formano parte integrante e sostanziale.



segue deliberazione n° 712 del 30 SET. 2015 pag. 2

il Direttore Amministrativo

- Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sul Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992 n.421;
- Visto il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 recante norme sul Riordino della disciplina degli IRCCS, a norma dell'art. 42 c.1 della legge 16 gennaio 2003 n.3;
- Vista la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2 recante norme sulla Disciplina transitoria degli IRCCS di diritto pubblico non trasformati in fondazioni, ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003 n.288;
- Visto il D.L.vo 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- Premesso - che con deliberazione n. 232 del 14 aprile 2015 è stato adottato il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS Istituti Fisioterapici Ospitalieri (Istituto Regina Elena ed Istituto San Gallicano);
- che detto Regolamento è stato approvato dalla Regione Lazio con Decreto del Commissario ad Acta 17 aprile 2015, n. U00149;
- Visti - i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa e, in particolare, le norme dei medesimi concernenti gli incarichi dirigenziali;
- l'art. 9, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;



segue deliberazione n° 712 del 30 SET. 2015 pag. 3

- l'art. 4 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni, dalla L. 8 novembre 2012, n. 189;

- il D.L.vo 8 aprile 2013, n. 39;

- Ritenuto necessario, in attuazione delle norme ed indirizzi in precedenza citati, provvedere a definire mediante l'adozione di apposito Regolamento le procedure per l'affidamento, la conferma e la revoca degli incarichi dirigenziali, nonché la relativa graduazione;
- Preso atto della conclusione della procedura di concertazione avvenuta il giorno 11.9.2015 per la dirigenza medica e 14.9.2015 per la dirigenza SPTA, i cui verbali sono agli atti della UOC Risorse Umane;
- Considerato che, in esito a tale procedura è stato redatto il "Regolamento per il conferimento e la graduazione degli incarichi dirigenziali" come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge 241/90, come modificata dalla legge 15/2005;
- Attestato in particolare, che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;



segue deliberazione n° 112 del 30 SET. 2015 pag. 4

Propone

per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il “Regolamento per il conferimento e la graduazione degli incarichi dirigenziali”, nel testo che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che in fase di prima applicazione, al fine di agevolare l’assegnazione degli incarichi a tutti i dirigenti, ove necessario, in assenza di responsabili titolari, le proposte di assegnazione vengano effettuate in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni di cui alla deliberazione n. 438 del 16 giugno 2015.

La U.O.C. Risorse Umane curerà tutti gli adempimenti per l’esecuzione della presente deliberazione.

**Il Direttore Amministrativo
Dott. Guglielmo Di Balsamo**



segue deliberazione n° 712 del 30 SET. 2015 pag. 5

Il Commissario Straordinario

- Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288;
- Vista la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2;
- In virtù dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00098 del 20 maggio 2015;
- Preso atto che il Direttore Amministrativo proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge 241/90, come modificata dalla legge 15/2005;
- Preso atto altresì che il Direttore Amministrativo proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;
- Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario Aziendale;
- ritenuto di dover procedere;

Delibera

- di approvare la proposta così come formulata concernente “**Approvazione del ‘Regolamento per il conferimento e la graduazione degli incarichi dirigenziali’**”;
- di stabilire che l'Istituto, in fase di prima applicazione, procederà all'affidamento degli incarichi professionali, nel rispetto del presente regolamento, acquisendo le proposte dagli attuali responsabili di struttura, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie di cui alla deliberazione n. 438 del 16 giugno 2015.

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Marta Branca

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO E LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

PREMESSE

Art. 1 Finalità

1. Il presente regolamento definisce le procedure per l'affidamento, la conferma e la revoca degli incarichi dirigenziali di Dipartimento, di Area dipartimentale, di struttura complessa, di struttura semplice a valenza dipartimentale, di struttura semplice, di natura professionale, sulla base di quanto previsto dagli articoli 27, 28 e 29 dei CC.CC.NN.L. 8.6.2000 delle 2 aree dirigenziali e smi, dall' art. 9 comma 32 del d.l. n. 78/2010 (convertito in Legge n. 122/2010), dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012 (convertito in Legge n. 189/2012) e dal d.lgs. n. 502/92 e smi.

Nel conferimento degli incarichi dirigenziali si deve altresì tenere presente quanto stabilito dal d.lgs. n. 39/2013 e smi.

DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA

Art. 2 Incarichi alla Dirigenza Medica e Sanitaria

1. Al personale dirigente medico e sanitario sono conferibili incarichi a contenuto gestionale con una componente professionale, ovvero esclusivamente di natura professionale.

2. Sono incarichi di natura gestionale:

- a) Direzione di Dipartimento;
- b) Coordinamento di Area Dipartimentale;
- c) Direzione di Unità Operativa Complessa (UOC);
- d) Responsabilità di Unità Operativa Semplice Dipartimentale (UOSD) o Unità Operativa Semplice (UOS).

3. Sono incarichi di natura funzionale / professionale:

- a) incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e controllo (AS);
- b) incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività (IP).

4. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 24, comma 8 del CCNL 03/11/2005 dell'area della dirigenza medica e dell'art. 24, comma 9 del CCNL 03/11/2005 dell'area dirigenza SPTA, la durata non può essere inferiore a quanto stabilito rispettivamente dall'art. 29 e dall' art. 28 dei CCNNL 08/06/2000 in funzione della tipologia

di incarico. La durata dell'incarico può essere più breve nei casi in cui venga disposta la revoca anticipata per effetto della valutazione negativa ai sensi e con le procedure di cui all'art. 30 dei CCNNL 03/11/2005 e s.m.i. L'incarico cessa altresì automaticamente, anche se non ne sia scaduta la durata, al compimento del limite massimo di età, compresa l'applicazione dell'art. 16 del d.lgs. 503/1992 e s.m.i.

Art. 3 Incarichi di Direzione di Dipartimento

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento è conferito dal Direttore Generale su base fiduciaria, ad un Direttore di Struttura Complessa afferente al Dipartimento, sulla base dei requisiti di capacità gestionale e organizzativa, esperienza professionale e curriculum scientifico.

L'incarico di Direttore di Dipartimento viene affidato dal Direttore Generale ad un dirigente titolare di incarico di Direttore di UOC, preferibilmente a rapporto esclusivo, valutata la rosa dei candidati (non superiore a 3) in possesso dei necessari requisiti, proposta dai Direttori di UOC e dal Comitato di dipartimento afferenti al Dipartimento stesso.

La durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento è triennale rinnovabile.

Il Direttore di Dipartimento resta comunque in carica fino alla nomina del nuovo Direttore di Dipartimento

2. Il Direttore di Dipartimento ha responsabilità professionali in materia clinico-organizzativa nonché responsabilità di tipo gestionale in ordine alla razionale e corretta programmazione e gestione delle risorse assegnate per la realizzazione degli obiettivi attribuita, ai sensi dell'art. 17 bis del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i.

3. Il contratto individuale deve essere sempre stipulato nel caso di conferimento di incarico di Direttore di Dipartimento e contiene anche le funzioni di rappresentante del datore di lavoro ex art. 18 d.lgs. 81/2008.

4. Per la durata dell'incarico il Direttore di Dipartimento rimane titolare della struttura complessa cui è preposto. Nel caso di revoca o modifica dell'incarico di Direttore di UOC che dovesse comportare l'affidamento di altro incarico dirigenziale, cessa automaticamente anche l'incarico di Direzione del Dipartimento.

Art. 4 Incarichi di Area Dipartimentale

1. L'incarico di Area Dipartimentale è conferito dal Direttore Generale, su base fiduciaria, ad un Direttore di Struttura Complessa di ruolo o Responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale afferente all'Area individuata nell'Atto Aziendale (in caso di mancanza di titolare di struttura Complessa), o provvedimenti

successivi, sulla base dei requisiti di capacità gestionale e organizzativa, esperienza professionale e curriculum scientifico.

L'incarico di Area Dipartimentale viene affidato ad un Direttore di Struttura Complessa o Responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale, preferibilmente a rapporto esclusivo, scelto tra una rosa di candidati (non superiore a 3) in possesso dei necessari requisiti proposta dai titolari di struttura ricompresi nell'area.

2. Il responsabile di Area Dipartimentale ha responsabilità di assicurare omogeneità nelle procedure operative, garantire la flessibilità e reciproco supporto nella gestione delle risorse umane e rafforzare l'integrazione tra le stesse, oltre che la condivisione degli obiettivi ed i processi assistenziali e gestionali.

La durata dell'incarico di responsabile di Area Dipartimentale è triennale rinnovabile. Il responsabile di Area Dipartimentale resta comunque in carica fino alla nomina del nuovo Coordinatore.

3. Il contratto individuale deve essere sempre stipulato nel caso di conferimento di incarico di responsabile di Area Dipartimentale e contiene anche le funzioni di rappresentante del datore di lavoro ex art. 18 d.lgs. n. 81/2008.

4. Per la durata dell'incarico il responsabile di Area Dipartimentale rimane titolare della struttura cui è preposto.

Art. 5 Incarichi di Direzione di Unità Operativa Complessa (UOC)

1. L'incarico di direzione di Struttura Complessa viene conferito a dirigenti medici e sanitari, preferibilmente a rapporto di lavoro esclusivo, dal Direttore Generale, con le modalità previste dall'art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dalla DGR Lazio n. 174 del 10.7.2013 di approvazione della *"Direttiva regionale sui criteri e sulle procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa nelle Aziende ed Enti del SSR"*.

2. Ai sensi del medesimo art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i. per il conferimento dell'incarico di direzione di UOC non possono essere utilizzati contratti a tempo determinato di cui all'art. 15 septies del medesimo Decreto.

3. Agli incarichi conferiti ai sensi del comma 1 si applica quanto previsto dall'art. 15, comma 8 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i. in ordine all'acquisizione dell'attestato di formazione manageriale.

4. Ai sensi dell'art. 29 comma 3 dei CCNNL 08.06.2000 ed art. 15 ter comma 2 del d.lgs n. 502/1992 e s.m.i. gli incarichi di cui al presente articolo hanno una durata da cinque a sette anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

5. In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento del direttore di struttura complessa la sostituzione è disciplinata dall'art. 18 dei CCNNL 8.6.2000 come integrato dall'art. 11 CCNNL 3.11.05.

Art. 6 Incarichi di Responsabilità di Unità Operativa Semplice Dipartimentale (UOSD)

o Unità Operativa Semplice (UOS)

1. Gli incarichi di Responsabili di Unità Operativa Dipartimentale (UOSD) o Unità Operativa Semplice (UOS) sono conferiti dal Direttore Generale ai dirigenti medici e sanitari, preferibilmente a rapporto di lavoro esclusivo, con le modalità previste all'art. 15 ter del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i. che abbiano superato positivamente la valutazione al termine dei cinque anni di servizio da parte del relativo Collegio tecnico .

Gli incarichi di UOSD/UOS sono conferiti per un periodo da tre a cinque anni, con facoltà di rinnovo.

2. Gli incarichi di Responsabili di UOSD sono conferiti dal Direttore Generale su proposta del Direttore di Dipartimento, previo apposito avviso interno da pubblicare sul sito web dell'Azienda per almeno 10 giorni consecutivi, specificando:

- a) tipo di incarico da affidare;
- b) requisiti richiesti;
- c) durata dell'incarico;
- d) termine di presentazione delle istanze;
- e) invito a presentare ogni titolo atto a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende) o le esperienze di studio e ricerca effettuate, in relazione all'incarico da affidare;
- f) invito ad allegare curriculum scientifico-professionale.

Per il conferimento dell'incarico il Direttore Generale tiene conto dei seguenti criteri:

- a) delle valutazioni del collegio tecnico ove disponibili;
- b) della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- c) dell'area e disciplina di appartenenza;

- d) delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- e) dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;
- f) del criterio della rotazione ove applicabile.

Possono partecipare all'avviso interno i dirigenti medici e sanitari in possesso dei requisiti richiesti.

3. Gli incarichi di Responsabili di UOS sono conferiti dal Direttore Generale, su proposta del Direttore di UOC condivisa dal Direttore del Dipartimento, previo apposito avviso interno da pubblicare sul sito web dell'Azienda per almeno 10 giorni , specificando:

- a) tipo di incarico da affidare;
- b) requisiti richiesti;
- c) durata dell'incarico;
- d) termine di presentazione delle istanze;
- e) invito a presentare ogni titolo atto a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende) o le esperienze di studio e ricerca effettuate, in relazione all'incarico da affidare;
- f) invito ad allegare curriculum scientifico-professionale.

Per il conferimento dell'incarico il Direttore Generale tiene conto dei seguenti criteri:

- a) delle valutazioni del collegio tecnico ove disponibili;
- b) della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- c) dell'area e disciplina di appartenenza;
- d) delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- e) dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;
- f) del criterio della rotazione ove applicabile.

Possano partecipare all'avviso interno i dirigenti medici e sanitari delle strutture afferenti al Dipartimento di riferimento.

Art. 7 Incarichi professionali di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e controllo (AS)

1. Gli incarichi professionali di "alta specializzazione" (AS) sono attribuiti a dirigenti medici e sanitari del SSN che abbiano superato positivamente la valutazione al termine dei cinque anni di servizio da parte del relativo Collegio tecnico e sulla base di particolari competenze sviluppate in settori specialistici e di significativa rilevanza scientifica per la disciplina e l'organizzazione delle strutture di afferenza.

2. Gli incarichi AS sono conferiti dal Direttore Generale, a seguito di proposta del Direttore di UOC/UOSD, condivisa dal Direttore del Dipartimento. Limitatamente agli incarichi professionali ricompresi nell'Area dipartimentale funzionale di ricerca la proposta dovrà essere condivisa anche con il Direttore Scientifico di riferimento.

Per il conferimento dell'incarico il Direttore Generale tiene conto dei seguenti criteri:

- a) delle valutazioni del collegio tecnico ove disponibili;
- b) della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- c) dell'area e disciplina di appartenenza;
- d) delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- e) dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;
- f) del criterio della rotazione ove applicabile.

3. Gli incarichi sono conferiti per un periodo da 3 a 5 anni, con facoltà di rinnovo.

Art. 8 Incarichi professionali di base (IP)

1. Gli incarichi professionali di base (IP) sono attribuiti a dirigenti medici e sanitari con esperienza professionale inferiore a 5 anni.

2. Gli IP sono conferiti dal Direttore Generale, a seguito di proposta del Direttore di UOC/UOSD, condivisa dal Direttore del Dipartimento.

3. Gli IP sono conferibili ai dirigenti all'atto della prima assunzione, con precisi ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del diretto responsabile e con funzione di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività. Detti ambiti sono progressivamente ampliati attraverso momenti di valutazione e verifica.

5. Gli IP ai neo-assunti sono conferiti dal Direttore Generale su proposta del responsabile della struttura di appartenenza, decorso il periodo di prova e hanno durata di 5 anni.

DIRIGENZA PROFESSIONALE , TECNICA AMMINISTRATIVA

Art. 9 Incarichi alla Dirigenza Professionale, Tecnica, Amministrativa

1. Ai dirigenti di cui al presente capo sono conferibili incarichi di direzione di struttura complessa o di responsabile di struttura semplice dipartimentale o responsabile di struttura semplice, a contenuto prevalentemente gestionale, ovvero di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, di attività ispettive, di verifica e controllo nonché incarichi professionali di base (art. 27, comma 1 CCNL 8.6.2000).

3. Sono incarichi di natura gestionale:

- a) Direzione di Dipartimento;
- b) Direzione di Unità Operativa Complessa (UOC);
- c) Responsabile di Unità Operativa Semplice Dipartimentali (UOSD) o di Unità Operativa Semplice (UOS).

4. Sono incarichi di natura professionale:

- a) incarichi professionali di alta specializzazione (AS);
- b) incarichi professionale di base (IP).

Art. 10 Incarichi di Direttore di Dipartimento

1. L'incarico di Direttore di dipartimento è conferito dal Direttore Generale, su base fiduciaria, di norma è scelto tra i direttori di Struttura Complessa afferenti al dipartimento, sulla base dei requisiti di capacità gestionale e organizzativa, esperienza professionale 2. L'incarico di Direttore di dipartimento viene affidato ad un dirigente direttore di UOC, scelto tra una rosa di candidati (non superiore a 3) in possesso dei

necessari requisiti. La rosa dei candidati viene individuata dal Direttore Amministrativo, condivisa con i Direttori di Struttura Complessa.

Il Direttore di dipartimento ha responsabilità di assicurare omogeneità nelle procedure operative, garantire la flessibilità e reciproco supporto nella gestione delle risorse umane e rafforzare l'integrazione tra le stesse, oltre che la condivisione degli obiettivi ed i processi gestionali. La durata dell'incarico di Direttore di dipartimento è triennale rinnovabile. Il Direttore di dipartimento resta in carica fino alla nomina del nuovo Direttore.

3. Per la durata dell'incarico il Direttore di dipartimento rimane titolare della struttura complessa cui è preposto. Nel caso di revoca o modifica dell'incarico di UOC che dovesse comportare l'affidamento di incarico non di struttura complessa, cessa automaticamente anche l'incarico di Direttore di dipartimento.

Art. 11 Incarichi di Direzione di Unità Operativa Complessa (UOC)

1. Gli incarichi di Direzione di struttura complessa sono conferiti dal Direttore Generale, sentito il Direttore Amministrativo, ai dirigenti che abbiano superato positivamente la valutazione al termine dei cinque anni di servizio da parte del relativo Collegio tecnico ovvero, in mancanza, esperienza dirigenziale minima di tre anni e valutazione positiva anticipata da parte del relativo Collegio tecnico unitamente ad un corso di formazione manageriale con le seguenti caratteristiche: corso *post-lauream* in management o di specializzazione o perfezionamento in materie economiche o giuridiche o tecniche, in relazione all'incarico da conferire.

2. A tal fine il Direttore Generale emana apposito avviso interno, da pubblicare sul sito web dell'Azienda per almeno 10 giorni consecutivi, specificando:

- a) tipo di incarico da affidare;
- b) requisiti richiesti;
- c) durata dell'incarico;
- d) termine di presentazione delle istanze;
- e) invito a presentare ogni titolo atto a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende) o le esperienze di studio e ricerca effettuate, in relazione all'incarico da affidare;
- f) invito ad allegare curriculum scientifico-professionale.

3. Per il conferimento dell'incarico il Direttore Generale tiene conto dei seguenti criteri:

- valutazioni riportate in base alle modalità di verifica previste dalle norme di legge e contrattuali;
- natura e caratteristiche delle funzioni e attività da svolgere;
- professionalità richiesta;
- **attitudini personali e capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella professione di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende) o le esperienze di studio e ricerca effettuate, in relazione all'incarico da affidare;**
- risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;
- valutazioni del curriculum e dell'iter formativo e professionale;
- criterio della rotazione ove applicabile.

4. I criteri di cui sopra sono integrati da elementi di valutazione che tengano conto delle capacità gestionali con particolare riferimento al governo del personale, ai rapporti con l'utenza, alla capacità di correlarsi con le altre strutture e servizi.

5. Gli incarichi di struttura complessa hanno durata da cinque a sette anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

6. In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento del direttore di struttura complessa la sostituzione è disciplinata dall'art. 18 del CCNL 8.6.2000 come integrato dall'art. 11 del CCNL 3.11.2005.

Art. 12 Incarichi di Responsabilità di Unità Operativa Semplice Dipartimentale (UOSD)

o Unità Operativa Semplice (UOS)

1. Gli incarichi di responsabilità di Unità Operativa Semplice Dipartimentale (UOSD) sono conferiti dal Direttore Generale, sentito il Direttore Amministrativo, e condivisa dal Direttore del Dipartimento ai dirigenti che abbiano superato positivamente la valutazione al termine dei cinque anni di servizio da parte del relativo Collegio tecnico.

2. Gli incarichi di responsabilità di Unità Operativa Semplice (UOS) sono conferiti dal Direttore Generale, sentito il Direttore Amministrativo e il Direttore di UOC per le UOS costituenti proprie articolazioni, ai dirigenti che abbiano superato positivamente la valutazione al termine dei cinque anni di servizio da parte del relativo Collegio tecnico.

3. I criteri per il conferimento seguono la medesima procedura di selezione di struttura complessa di cui all'articolo precedente.

4. Gli incarichi sono conferiti per un periodo da 3 a 5 anni, con facoltà di rinnovo.

Art. 13 Incarichi professionali di alta specializzazione (AS)

1. Gli incarichi professionali di alta specializzazione (AS) sono conferiti dal Direttore Generale, che recepisce la proposta del Direttore di UOC, condivisa dal Direttore Amministrativo o la proposta del Direttore Amministrativo stesso condivisa dal Direttore del Dipartimento, ai dirigenti che abbiano superato positivamente la valutazione al termine dei cinque anni di servizio da parte del relativo Collegio tecnico, sulla base del possesso di elevate competenze tecnico-professionali in grado di garantire prestazioni di eccellenza.

Per il conferimento dell'incarico il Direttore Generale tiene conto dei seguenti criteri:

- a) delle valutazioni del collegio tecnico ove disponibili;
- b) della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- c) dell'area di appartenenza;
- d) delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nell'area di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o esperienze documentate;
- e) dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;
- f) del criterio della rotazione ove applicabile.

2. Gli incarichi sono conferiti per un periodo da 3 a 5 anni, con facoltà di rinnovo

Art. 14 Incarichi di natura professionale di base (IP)

1. Gli incarichi professionali di base (IP) sono attribuiti dal Direttore Generale, che recepisce la proposta del Direttore di UOC, condivisa dal Direttore Amministrativo o la proposta del Direttore Amministrativo stesso, ai dirigenti ai quali non sia stato conferito un incarico rientrante nelle tipologie indicate nei precedenti articoli.

2. Gli IP sono conferibili ai dirigenti all'atto della prima assunzione, dopo il superamento del periodo di prova, con precisi ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del diretto responsabile e con funzione di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività. Detti ambiti sono progressivamente ampliati attraverso momenti di valutazione e verifica ai sensi dell'art. 15, comma 5, del d.lgs. n. 502/1992 e smi.

3. Gli IP sono conferiti per un periodo di 5 anni.

NORME COMUNI AGLI INCARICHI DI TUTTE LE DIRIGENZE

Art. 15 Modalità di conferimento dell'incarico

1. Il conferimento degli incarichi dirigenziali ha luogo dopo la formalizzazione della graduazione delle funzioni dirigenziali cui correlare la retribuzione di posizione, con atto scritto del Direttore Generale, ad integrazione del contratto individuale.

2. Il conferimento dell'incarico impone alla dirigenza adempimenti congruenti con il grado di autonomia e il livello di responsabilità conferiti e all'Azienda la correttezza nella valutazione degli elementi di riferimento per il conferimento dell'incarico e nelle procedure adottate, nel rispetto dei seguenti principi:

- esposizione, nei provvedimenti di conferimento, delle ragioni delle scelte effettuate;
- specifica finalizzazione dell'incarico al conseguimento di obiettivi espressi chiaramente;
- adozione di criteri meritocratici nella ponderazione delle componenti tecniche, scientifiche, didattiche e di ricerca evidenziate nel curriculum vitae personale e valorizzazione dell'esperienza maturata anche in riferimento all'anzianità di servizio;
- tempestività nella predisposizione dei provvedimenti di conferimento di incarico, a tutela della continuità di esercizio delle funzioni;
- chiarezza nella determinazione delle modalità di verifica e valutazione del conseguimento degli obiettivi;
- precisione nella determinazione della durata dell'incarico, del suo eventuale rinnovo e delle cause della sua eventuale revoca anticipata rispetto alla scadenza prevista, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 16 Contratto individuale di lavoro per il conferimento di incarico

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 6 del CCNL 3.11.2005 Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'art. 25 comma 7 del CCNL 3.11.2005 Dirigenza SPTA, l'Azienda provvede a sottoporre a ciascun dirigente il contratto individuale senza la cui sottoscrizione nessuno degli effetti giuridici ed economici, connessi all'attribuzione dell'incarico dirigenziale può attivarsi. Il contratto è sottoscritto entro il termine massimo di trenta giorni dalla trasmissione dello stesso al dirigente. La mancata sottoscrizione da parte del dirigente alla scadenza del termine non dà luogo al conferimento dell'incarico, si deve intendere come rinuncia da parte del Dirigente e le parti riassumono la propria autonomia negoziale.

2. Il contratto individuale di incarico contiene:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- durata dell'incarico;
- area e/o la disciplina di appartenenza
- incarico conferito
- direzione/dipartimento/area di coordinamento/ struttura complessa di appartenenza
- obiettivi generali da raggiungere;
- retribuzione di posizione connessa all'incarico;
- doveri del dipendente;
- richiamo alle norme in materia di preavviso, incompatibilità;
- richiamo al trattamento economico previsto dai contratti di lavoro nel tempo vigenti.

Art. 17 Valutazione di fine incarico: rinvio

1. Le valutazioni di fine incarico competono ai Collegi Tecnici di cui all'art. 26 comma 2 e comma 3 rispettivamente del CCNNL 3.11.2005 Dirigenza Medica e Sanitaria e Dirigenza SPTA. Per le modalità di funzionamento dei Collegi Tecnici e dei criteri di valutazione si rinvia alla vigente specifica regolamentazione aziendale.

2. Le valutazioni sono effettuate di norma entro un mese dalla scadenza dell'incarico, al fine dei conseguenti adempimenti aziendali.

3. Per le modalità e gli effetti della valutazione positiva e negativa delle attività svolte e dei risultati raggiunti si richiama interamente quanto previsto negli artt. 27-31 del CCNL 3.11.2005 di entrambe le aree dirigenziali e più in generale alla vigente normativa di legge in materia.

Art. 18 Affidamento di incarico diverso

1. Ai sensi dell'art. 9 comma 32 del DL n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, alla scadenza dell'incarico dirigenziale l'Azienda, anche in relazione a processi di riorganizzazione e previa apposita motivazione, può non confermare l'incarico medesimo, anche in presenza di valutazione positiva, e affidare un incarico diverso, anche di valore economico inferiore.

Art. 19 Cessazione dal rapporto di lavoro

1. L'affidamento degli incarichi non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo d'età. In tali casi la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite e comunque il raggiungimento del limite di che trattasi supera e prevale su qualunque altra scadenza fosse stata fissata nel contratto individuale di affidamento incarico.

PESATURA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Art. 20 Graduazione delle funzioni

1. Gli incarichi di tipo gestionale e professionale conferibili ai dirigenti di entrambe le aree contrattuali , sono i seguenti:

- 1) incarico di direzione di struttura complessa (UOC)
- 2) incarico di responsabilità di struttura semplice a valenza dipartimentale (UOSD) ed incarico di responsabilità di struttura semplice afferente a struttura complessa (UOS)
- 3) incarico di alta specializzazione o di particolare qualificazione professionale (AS)
- 4) incarico professionale di dirigente con anzianità inferiore a 5 anni (IP).

2. Gli incarichi di cui al comma precedente sono così suddivisi in base alla graduazione:

FASCIA A: STRUTTURE COMPLESSE

Livello **A**: UO Complesse (UOC)

FASCIA B: STRUTTURE SEMPLICI

Livello **B1**: UOS a valenza dipartimentale (UOSD)

Livello **B2**: UOS articolazioni di UOC

FASCIA AS: INCARICHI DI NATURA PROFESSIONALE SPECIALISTICA (**AS**)

incarichi professionali di coordinamento di attività specialistica assistenziale, ispettiva, di verifica e controllo, di consulenza, studio o ricerca, che richiedono un alto grado di competenze specialistiche.

FASCIA IP: INCARICHI PROFESSIONALI DI BASE (**IP**)

Richiedono una competenza specialistico funzionale di base nella disciplina di appartenenza.
Conferibili ai dirigenti neo assunti.

In virtù dell'individuazione delle funzioni di cui sopra, l'Azienda attribuisce ad ogni posizione dirigenziale prevista nel proprio assetto organizzativo un parametro di fascia associato ad un "punteggio base o coefficiente", secondo quanto previsto nelle tabelle seguenti:

INCARICHI GESTIONALI		
TIPO STRUTTURA	FASCIA	PUNTEGGIO BASE / COEFFICIENTE
STRUTTURE COMPLESSE	A *	20
STRUTTURE SEMPLICI	B1 *	8
	B2 *	8

INCARICHI PROFESSIONALI		
TIPO INCARICO	FASCIA	PUNTEGGIO BASE / COEFFICIENTE
ALTA PROFESSIONALITA'	AS *	8
PROFESSIONALITA' DI BASE	IP *	0

* a tali parametri base si applica un'ulteriore differenziazione in funzione dei "fattori" e "criteri" differenziali

3. Dal momento che le diverse posizioni dirigenziali, indipendentemente dalla tipologia di incarico, possono presentare ulteriori caratteristiche differenziali di complessità e di connessa responsabilità, si prevede di poter assegnare "punteggi aggiuntivi" in base a valutazioni effettuate dall'Azienda in via preventiva, utilizzando adeguati "fattori" e relativi "criteri" di pesatura differenziale.

Il valore economico dell'indennità di posizione di ciascun incarico sarà quindi determinato sulla base del punteggio totale spettante all'incarico, ottenuto come somma del parametro di base della fascia e del valore dei "punteggi aggiuntivi" connessi all'applicazione dei fattori e criteri differenziali rilevati in funzione della complessità/livello dell'incarico.

I parametri differenziali di seguito riportati rappresentano il raggruppamento dei criteri previsti dall'art. 51 del C.C.N.L. del 05/12/1996 come integrato dall'art. 26 del C.C.N.L. del 08/06/2000 Dirigenza Medica e Veterinaria e dall'art. 50 del C.C.N.L. del 05/12/1996 come integrato dall'art. 26 del C.C.N.L. del 08/06/2000 Dirigenza SPTA:

- complessità della struttura in relazione alle sue sub-articolazioni;
- grado di autonomia in relazione anche ad eventuale struttura sovraordinata;
- valenza strategica della struttura rispetto agli obiettivi aziendali;
- affidamento e gestione del budget assegnato;

- consistenza delle risorse umane;
- livello di rischio clinico/attività di vigilanza e controllo;
- livello tecnologico/procedurale;
- grado di innovazione/informatizzazione;
- svolgimento di funzioni di coordinamento, indirizzo, ispezione e vigilanza, verifica di attività direzionali;
- grado di competenza specialistico-funzionale o professionale;
- affidamento di programmi di ricerca, aggiornamento, tirocinio e formazione in rapporto alle esigenze didattiche dell'Azienda.

4. L'articolazione organizzativa dell'Azienda e, conseguentemente, il numero degli incarichi gestionali relativi, può variare in rapporto alle necessità connesse alla programmazione regionale ed è effettuata in base a quanto previsto dall'Atto Aziendale.

5. Ad ogni incarico aziendale sarà assegnato, oltre al punteggio base, un punteggio aggiuntivo per ogni fattore, come individuato dal presente regolamento (allegato tecnico); la somma dei punti assegnati ad ogni struttura (punti base e fattori aggiuntivi), rappresenterà il peso relativo con cui si graduerà la struttura stessa. Successivamente si provvederà a graduare ogni singola funzione dirigenziale di tipo professionale presente all'interno dell'Azienda, individuando, per prima cosa, la fascia di appartenenza di ciascun dirigente (AS o IP) e, successivamente, attribuendo gli specifici punteggi aggiuntivi, come individuato dal presente regolamento (allegato tecnico)

Il valore del peso graduato di ciascun dirigente sarà ottenuto dalla somma fra il punteggio base ed il valore dei fattori aggiuntivi secondo le modalità ed i valori massimi indicati nell'allegato tecnico.

6. La graduazione delle strutture è realizzata indipendentemente dalla presenza o meno di un titolare delle medesime e riguarda tutte le strutture previste, sia pure provvisoriamente, nell'Atto Aziendale.

Art. 21 Graduazione delle funzioni ai fini della determinazione del trattamento di posizione

1. In base al risultato del processo di graduazione, si procede al calcolo del valore economico della retribuzione di posizione di cui all'art. 24, comma 11 Dirigenza Medica e Veterinaria e all'art. 24 comma 13 Dirigenza SPTA dei CC.CC.NN.L. del 03/11/2005 e s.m.i. L'importo del valore del "punto" si ottiene dividendo l'ammontare del fondo di posizione per la sommatoria dei punteggi di tutti gli incarichi previsti formalmente nell'Azienda; ad ogni dirigente, quindi, compete un'indennità di posizione corrispondente al

valore medio di cui sopra moltiplicato per il "punteggio" finale attribuito alla classe di riferimento come individuata al punto 5 del precedente articolo di cui è stato formalmente incaricato.

2. Per quanto riguarda la quota minima garantita della retribuzione di posizione, essa risulta diversificata da dirigente a dirigente in quanto tiene conto della posizione giuridica di provenienza posseduta dal dirigente all'atto dell'entrata in vigore del contratto.

3. Il valore di tale quota minima garantita è desunto, per singola posizione giuridica e per ciascuna tipologia di incarico, dalla corrispondente voce delle tabelle allegati ai contratti di lavoro.

4. Se il fondo dell'Azienda per l'anno considerato è capiente, il valore minimo di cui sopra è incrementabile del valore della retribuzione di posizione variabile aziendale, definito attraverso la suddetta graduazione delle singole funzioni dirigenziali.

5. Al dirigente al quale, con atto formale, viene conferito incarico dirigenziale, è riconosciuta una retribuzione di posizione totale, comunque non inferiore alla somma pari al valore minimo di fascia A, B, AS e IP in relazione all'incarico conferito.

6. Per i Dirigenti cui l'Azienda attribuisce gli incarichi di cui agli articoli 3 e 10 del presente regolamento (Direzione di Dipartimento) è riconosciuta una maggiorazione della retribuzione di posizione parte variabile nella misura che va dal 30 al 50% della retribuzione di posizione massima prevista; l'onere di tale maggiorazione fa carico al bilancio aziendale.

7. L'eventuale riconoscimento della maggiorazione della retribuzione di posizione per il coordinatore di area dipartimentale di cui all'art. 2, comma 2 lett. b), non graverà sui fondi contrattuali.

8. Ai dirigenti ai quali viene assegnato un incarico aggiuntivo previsto da espressa norma di legge, (a titolo puramente esemplificativo la responsabilità della applicazione della normativa anticorruzione), è attribuito un punteggio aggiuntivo rispetto all'incarico affidato pari a 5 punti, limitatamente al periodo di assegnazione di detti incarichi.

Art. 22 Norma finale e transitoria

1. Il presente regolamento sostituisce tutte le precedenti regolamentazioni interne della medesima materia, fatte salve le parti espressamente richiamate nel testo.

2. Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le vigenti norme di legge e quelle previste nei rispettivi CC.CC.NN.L. ove conformi alle norme di legge medesime.

Criteria e punteggi per la graduazione delle funzioni

Fascia	Livello	Incarichi	RPMCU	Punteggio di fascia	Max punti aggiuntivi
A	A	UO Complessa	Dirigente incarico SC Area Chirurgica – Area Medicina - PTA	20	40
B	B1	UOS a valenza dipartimentale	Dirigente incarico struttura semplice o ex modulo funzionale DPR n. 384/90	8	40
	B2	UOS articolazione interna di UOC	Dirigente incarico struttura semplice o ex modulo funzionale DPR n. 384/90	8	40
AS	AS	Incarico professionale di coordinamento ed elevato grado competenze specialistiche e alto grado competenze specialistiche	Dirigente incarico lett. C) art. 27 CCNL 8.6.2000	8	40
IP	IP	Incarico di base (neo assunto o con esperienza < 5 anni)	Dirigente < 5 anni	0	40

N.	CRITERI AGGIUNTIVI PER LA GRADUAZIONE (art. 20)	MAX PUNTI INCARICO DI STRUTTURA
1	Complessità della struttura in relazione alle sub articolazioni	5
2	Grado di autonomia	5
3	Valenza strategica della struttura rispetto agli obiettivi aziendali	4
4	Affidamento e gestione del budget (grado di responsabilità riferito al budget)	3
5	Consistenza risorse umane ricomprese nel budget affidato	3
6	Livello di rischio clinico/attività di vigilanza e controllo	5
7	Livello tecnologico / procedurale	3
8	Grado di innovazione / informatizzazione	3
9	Svolgimento di funzioni di coordinamento, indirizzo, ispezione e vigilanza, verifica di attività direzionali	3
10	Grado di competenza specialistico-funzionale o professionale	4
11	Affidamento di programmi di ricerca, aggiornamento, tirocinio e formazione in rapporto alle esigenze didattiche dell'Azienda	2

N.	CRITERI AGGIUNTIVI PER LA GRADUAZIONE (art. 20)	MAX PUNTI PER INCARICO PROFESSIONALE
1	Complessità della struttura in relazione alle sub articolazioni	0
2	Grado di autonomia	9
3	Valenza strategica della struttura rispetto agli obiettivi aziendali	4
4	Affidamento e gestione del budget (grado di responsabilità riferito al budget)	0
5	Consistenza risorse umane ricomprese nel budget affidato	0
6	Livello di rischio clinico/attività di vigilanza e controllo	8
7	Livello tecnologico/procedurale	3
8	Grado di innovazione/informatizzazione	4
9	Svolgimento di funzioni di coordinamento, indirizzo, ispezione e vigilanza, verifica di attività direzionali	4
10	Grado di competenza specialistico-funzionale o professionale	4
11	Affidamento di programmi di ricerca, aggiornamento, tirocinio e formazione in rapporto alle esigenze didattiche dell'Azienda	4



segue deliberazione n° 712 del 30 SET. 2015 pag. 6

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata sul sito dell'Ente a decorrere

dal 30 SET. 2015

**IL DIRIGENTE
DELLA U.O. ATTI DELIBERATIVI**


(.....)
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dr. Enrico DEL BAGLIVO

La presente deliberazione è stata notificata in copia al Collegio Sindacale in

data 30 SET. 2015

**IL DIRIGENTE
DELLA U.O. ATTI DELIBERATIVI**


IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dr. Enrico DEL BAGLIVO